

Autostrada Siracusa-Catania, malore alla guida: muore un 48enne di Priolo

Si è sentito male mentre, in autostrada, era alla guida del suo suv Peugeot. E per un 48enne di Priolo non c'è stato nulla da fare. Che qualcosa non andasse per il verso giusto è stato chiaro quando l'auto ha vistosamente sbandato, finendo per arrestare la sua corsa contro il guardrail in corsia di sorpasso, al chilometro 15+600, nei pressi dello svincolo di Augusta.

I soccorsi sono stati subito allertati, ma nonostante i tentativi di rianimazione sul posto, i sanitari del 118 non hanno potuto fare altro per lo sfortunato priolese.

Tutto è avvenuto in serata, poco dopo le 19. Riflessi sul traffico in direzione Siracusa con lunghe code in carreggiata.

Siracusa. Si finge medico dell'Inps e rapina la vittima: in carcere 49enne

Custodia cautelare in carcere per Fortunata Crescimone, 49 anni, residente a Città Giardino, nel territorio di Melilli. La donna è ritenuta responsabile di rapina. I fatti contestati risalgono allo scorso mese e sarebbero stati perpetrati a Mesdina, dove Crescimone, fingendosi medico dell'Inps, si sarebbe introdotta in casa della vittima, per poi aggredirla e derubarla di 13 mila euro e diversi preziosi. La custodia cautelare è stata disposta dal gip del tribunale di Messina ed

eseguita dagli agenti della Squadra Mobile.

Augusta. Sospetti collegamenti con l'attentatore di Berlino, espulso tunisino detenuto a Brucoli

Era un leader tra i detenuti di fede islamica nel carcere di Brucoli. Il ministero dell'Interno ha espulso per motivi di sicurezza un tunisino di 46 anni. Era stato scarcerato lo scorso 3 gennaio. Avrebbe avuto dei collegamenti con l'attentatore di Berlino, Amri. Dopo la scarcerazione era stato condotto al Cie di Caltanissetta. Ieri, il rimpatrio con un volo decollato da Palermo e diretto a Tunisi. Durante la detenzione nel carcere di Augusta, l'uomo aveva manifestato un atteggiamento di aperta opposizione nei confronti del personale della polizia penitenziaria. Il monitoraggio all'interno del carcere, al quale è stato sottoposto, aveva confermato il suo ruolo di leader tra i detenuti di fede islamica e di potenziale radicalizzatore. Salgono così a 136 le espulsioni dal 2015 ad oggi.

Siracusa. Rapina aggravata, un anno a un 26enne

Un anno e 27 giorni di reclusione per rapina aggravata. Dovrà scontarlo in carcere un giovane catanese di 26 anni, Franco Pattarino, che dovrà anche pagare una multa di 500 euro. Il giovane è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Siracusa in esecuzione di un provvedimento emesso dall'Ufficio Esecuzioni Penali della Procura di Siracusa. I fatti risalgono al marzo del 2013. Pattarino è stato condotto presso la Casa Circondariale di Cavadonna.

Siracusa. Delitto Scarso, il Riesame conferma: Tranchina e Gennaro restano in carcere

Il tribunale del Riesame ha confermato la misura cautelare in carcere per Andrea Tranchina e Marco Gennaro. Sono i due giovani siracusani accusati dell'omicidio di Pippo Scarso, l'anziano dato alle fiamme nella sua abitazione di Grottasanta e poi spirato dopo oltre due mesi di agonia al Cannizzaro di Catania. Entro i prossimi 45 giorni saranno note le motivazioni.

Non una sorpresa, comunque, per gli avvocati difensori dei ragazzi, Giampiero Nassi e Aldo Ganci. La pressione dell'opinione pubblica non lasciava troppo spazio all'ottimismo in questa fase. La strategia difensiva potrebbe ora spostarsi sul capo d'imputazione che è attualmente omicidio volontario in concorso. "Le ricostruzioni apparse sui

media non sono sempre corrette”, si limitano a commentare con riferimento anche ad un presunto video realizzato durante l’insensata e barbara iniziativa rivelatasi poi mortale. “Inizia a rendersi conto della gravità di quanto accaduto”, aggiunge Nassi relativamente alle condizioni del suo assistito, Andrea Tranchina, il primo ad essere arrestato dopo le scrupolose indagini della Mobile di Siracusa.

Siracusa. Si finge impiegato del gas, aggredisce e deruba un anziano: arrestato

Fingendosi un impiegato del gas, era riuscito ad entrare in casa di un anziano. Dopo averlo aggredito con violenza, lo aveva poi derubato di 4.000 euro in contanti, lasciandolo con fratture costali multiple. I fatti ad aprile scorso. Adesso agenti della Squadra Mobile di Siracusa hanno eseguito un’ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di Giorgio Agostino Ferruccio, siracusano di 29 anni responsabile del reato di rapina aggravata.

Lentini. Arrestati e posti ai domiciliari due fratelli

accusati di furto ed estorsione

Eseguite da agenti di Polizia due ordinanze di misura cautelare ai domiciliari, emesse dal gip del Tribunale di Siracusa. Destinatari i fratelli Giuseppe e Micheal Bosco, di 29 e 20 anni. I reati contestati sono furto ed estorsione.

La scorsa estate Michael Bosco si sarebbe introdotto nell'abitazione della vittima, con la scusa di cercare un lavoro. Durante la visita avrebbe rubato un notebook. Successivamente, il fratello Giuseppe contattava il derubato, offrendosi quale mediatore per la restituzione della refurtiva. Tuttavia, dopo aver ottenuto una prima parte di denaro, pari a 50 euro, i due fratelli avrebbero tentato di estorcere alla vittima un'ulteriore somma. A questo punto, dopo il tempestivo intervento degli uomini del Commissariato di Lentini, venivano bloccati ed identificati. Adesso la misura disposta dal gip.

Lentini. Un "arsenale" e droga nel garage, arrestato 35enne

Coltivazione e detenzione di stupefacenti e detenzione illegale di armi da guerra e clandestine. Per questo i carabinieri della Compagnia di Augusta hanno arrestato Alfio William Zagami, 35 anni. La misura è scattata al termine di indagini partite lo scorso novembre, dopo un'operazione condotta dai militari della stazione di Lentini, terminata con

il sequestro di droga, armi ed esplosivi. I locali erano nella disponibilità di Zagami. Si trattava, nel dettaglio, di un box nel centro di Lentini. Irrompendo, i carabinieri trovarono un vero e proprio arsenale, composto da due Kalashnikov perfettamente efficienti, due ordigni rudimentali ad altissimo potenziale offensivo, 1 kg di miscela pirotecnica con le relative micce, ed ancora 2,5 kg di marijuana unitamente al materiale per la coltivazione e l'essiccamento dello stupefacente. Da lì l'avvio delle indagini finalizzate ad individuare il soggetto avente la disponibilità dei locali e del materiale sequestrato. In poco più di un mese la raccolta di elementi precisi e concordanti ad opera dei militari della Stazione Carabinieri di Lentini a carico del Zagami ha consentito al Tribunale di Siracusa di emettere l'ordinanza di custodia. Il 35enne è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Rosolini. "Operazione Sicurezza": controlli dei Nas, sanzionati i titolari di due bar

Prosegue a Rosolini l'operazione "Sicurezza" dei carabinieri. I militari, con il supporto del Nas di Ragusa, il nucleo antisofisticazioni, hanno controllato esercizi pubblici autorizzati alla somministrazione di cibo e bevande. In due casi, riscontrate irregolarità. Sanzioni, dunque, per un totale di 2 mila euro elevate ai rispettivi proprietari. In un caso si trattava di locali dalla planimetria difforme rispetto a quella depositata al Comune, per cui era stata ottenuta

l'autorizzazione sanitaria. Nel secondo caso, invece, i carabinieri hanno riscontrato l'assenza del cartello indicante il divieto di fumo.

Operazione Penelope, sequestri a Siracusa: c'è anche la Tech Servizi

Ci sono anche alcune società con sede a Siracusa tra quelle poste sotto sequestro nell'ambito dell'operazione "Penelope", condotta a Catania.

Gli investigatori ritengono di avere disarticolato la cosca Cappello-Bonaccorso, decapitandone i vertici.

Tra le attività illecite del gruppo c'era il traffico di sostanze stupefacenti con il controllo di numerose "piazze di spaccio" nei rioni di San Cristoforo e Librino ed in diversi comuni della provincia di Catania. Sequestri in Sicilia, Calabria e Campania di numerose società nel settore della raccolta rifiuti, per la gestione di bar, ristoranti e pizzerie nel settore dell'abbigliamento per un valore complessivo di 10 milioni di euro.

Sequestro preventivo finalizzato al sequestro, tra le altre, per la società "Eco Business s.r.l", con sede a Siracusa, Catania, e intestata a Mario Lupica e la "Tech Servizi s.r.l.", quest'ultima attiva nel settore della gestione rifiuti e componente dell'Ati che si è aggiudicata la gara per il servizio di igiene urbana a Siracusa; la "Indomenic s.r.l.", avente ad oggetto la gestione di supermercati e ipermercati, con sede a Siracusa, la "B & G s.r.l.s.", avente ad oggetto la gestione di supermercati e ipermercati, con sede a Siracusa. Tre indagati per intestazione fittizia di beni.